

FINANZIARIA 2021 PRINCIPALI NOVITA' FISCALI

Gentile Associato,

con la presente desideriamo informarLa che, in data **30.12.2020** è stata pubblicata la **Legge 30.12.2020 n. 178** (legge di bilancio 2021). Di seguito si riepilogano le **principali novità in materia fiscale e di agevolazioni** che **sono entrate in vigore in data 1.1.2021**. Tra le principali si segnalano:

- proroga degli interventi di **recupero del patrimonio edilizio**;
- proroga della **detrazione c.d. "bonus mobili"**;
- proroga degli **interventi di riqualificazione energetica degli edifici**;
- **proroga del superbonus del 110%** ed altre novità;
- **proroga del c.d. "bonus facciate"**;
- **l'esenzione dalla prima rata IMU 2021 per gli immobili del settore turistico e dello spettacolo**;
- **proroga della rideterminazione del costo fiscale dei terreni e delle partecipazioni non quotate**;
- **proroga per il 2021 e 2020 del credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari**; i
- **riduzione della tassazione dei dividendi per gli enti non commerciali**;
- **modifica sostanziale del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali**;
- **proroga credito d'imposta per le edicole**;
- **proroga del credito d'imposta per i servizi digitali**.

Premessa

Sul S.O. n. 46 alla *G.U.* 30.12.2020 n. 322 è stata pubblicata la **L. 30.12.2020 n. 178** (legge di bilancio 2021), **in vigore dall'1.1.2021**. Di seguito si riepilogano le **principali novità in materia fiscale e di agevolazioni**, contenute nella suddetta legge.

Interventi di recupero del patrimonio edilizio - Proroga

Viene prorogata, con riferimento alle **spese sostenute fino al 31.12.2021**, la **detrazione IRPEF del 50% per gli interventi volti al recupero del patrimonio edilizio** di cui all'art. 16-bis co. 1 del TUIR, nel limite massimo di spesa di 96.000,00 euro per unità immobiliare.

Osserva

Rimangono ferme le ulteriori disposizioni contenute nel citato art. 16-bis del TUIR.

Proroga della detrazione c.d. "bonus mobili"

Viene prorogato, con riferimento alle spese sostenute nel 2021, il c.d. "bonus mobili" (art. 16 co. 2 del DL 63/2013). A tal fine, rilevano **gli interventi di recupero del patrimonio edilizio iniziati dall'1.1.2020**.

Osserva

Dall'1.1.2021, viene altresì **elevato da 10.000,00 euro a 16.000,00 euro** il limite massimo di spesa detraibile.

Interventi di riqualificazione energetica degli edifici - Proroga

Viene prorogata alle spese sostenute fino al 31.12.2021 la **detrazione IRPEF/IRES spettante in relazione agli interventi di riqualificazione energetica** degli edifici esistenti di cui ai co. 344 - 349 dell'art. 1 della L. 296/2006 e all'art. 14 del DL 63/2013. In generale, quindi, la detrazione spetta **nella misura del 65% per le spese sostenute dal 6.6.2013 al 31.12.2021.**

Osserva

Si ricorda al riguardo che, dall'1.1.2018, **per alcune tipologie di interventi l'aliquota della detrazione spettante è del 50%.**

Superbonus del 110% - Proroga ed altre novità

Tra le principali novità **riguardanti il superbonus del 110%** di cui all'art. 119 del DL 34/2020 si segnalano:

- la **proroga della detrazione**, spettante per gli interventi di riqualificazione energetica, antisismici, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica dei veicoli elettrici, alle **spese sostenute fino al 30.6.2022** (con l'eccezione degli IACP ed enti equivalenti);
- la **ripartizione in 4 quote annuali di pari importo, in luogo delle 5 rate precedenti**, per le spese sostenute nell'anno 2022 (con un'eccezione prevista per gli IACP ed enti equivalenti);
- l'inserimento, fra i soggetti beneficiari, delle persone fisiche (che operano al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arte o professione) con riferimento agli interventi su **edifici composti da due a quattro unità immobiliari distintamente accatastate**, anche se posseduti da un unico proprietario o in comproprietà da più persone fisiche;
- il **requisito dell'indipendenza funzionale** dell'unità immobiliare richiesta affinché possa essere assimilata all'edificio unifamiliare.

Osserva

Secondo la nuova definizione, **un'unità immobiliare può ritenersi "funzionalmente indipendente"** qualora sia dotata di almeno **tre delle seguenti installazioni** o manufatti di proprietà esclusiva: impianti per l'approvvigionamento **idrico**, impianti per il **gas**, impianti per **l'energia elettrica** e impianto di **climatizzazione invernale**;

- l'inserimento **fra gli interventi "trainanti" agevolati**, e nello specifico negli interventi di isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate che interessano l'involucro dell'edificio con una incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda, degli interventi di isolamento del tetto, a **prescindere dal fatto che sia presente un sottotetto riscaldato o meno**;
- l'inserimento tra gli interventi "trainati" che possono beneficiare del superbonus del 110% (se eseguiti congiuntamente a quelli "trainanti") di quelli **finalizzati alla eliminazione delle barriere architettoniche** di cui all'art. 16-bis co. 1 lett. e) del TUIR (anche se effettuati in favore di persone di età superiore a 65 anni);
- l'estensione della **detrazione agli impianti solari fotovoltaici su strutture pertinenziali** agli edifici;
- la previsione di **nuovi limiti di spesa per gli interventi di installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici** negli edifici di cui all'art. 16-ter del DL 63/2013;
- l'obbligo di **posizionare presso il cantiere**, in un luogo ben visibile e accessibile, un cartello con la seguente dicitura: **"Accesso agli incentivi statali previsti dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, superbonus 110 per cento per interventi di efficienza energetica o interventi antisismici"**.

Osserva

Possono beneficiare del superbonus, inoltre, anche **gli edifici privi di attestato di prestazione energetica (APE)** perché sprovvisti di copertura, di uno o più muri perimetrali, o di entrambi, purché al termine degli interventi, che devono comprendere anche quelli di isolamento termico delle superfici di cui alla lett. a) dell'art. 119 co. 1 del DL 34/2020, **raggiungano una classe energetica in fascia A (la disposizione si applica anche nel caso di demolizione e ricostruzione o di ricostruzione su sedime esistente).**

È prevista la **possibilità di optare per la cessione del credito** relativo alla detrazione spettante o per il c.d. "sconto sul corrispettivo" in relazione alle **spese sostenute nel 2022 per gli interventi che beneficiano del superbonus del 110%** di cui all'art. 119 del DL 34/2020.

Osserva

Per le altre detrazioni l'opzione può essere esercitata con riguardo alle **sole spese sostenute negli anni 2020 e 2021.**

Proroga del c.d. "bonus facciate"

La detrazione fiscale spettante per gli interventi di **rifacimento delle facciate degli immobili** (c.d. "bonus facciate"), di cui all'art. 1 co. 219 - 223 della L. 160/2019, **è prorogata sino al 31.12.2021.**

Proroga del c.d. "bonus verde"

È **prorogato anche per l'anno 2021 il c.d. "bonus verde"** di cui ai co. 12 - 15 dell'art. 1 della L. 27.12.2017 n. 205.

Osserva

La **detrazione IRPEF del 36%**, pertanto:

- spetta per le **spese documentate**, sostenute ed effettivamente rimaste a carico dei contribuenti **dall'1.1.2018 al 31.12.2021**;
- fino ad un ammontare complessivo delle **spese non superiore a 5.000,00 euro per unità immobiliare** ad uso abitativo.

Ulteriore detrazione IRPEF per redditi di lavoro dipendente e assimilati - Messa a regime

L'ulteriore detrazione IRPEF prevista dal DL 3/2020 a favore dei titolari di redditi di lavoro dipendente (esclusi i pensionati) e di alcuni redditi assimilati, **sarà applicabile anche negli anni 2021 e successivi.** L'ulteriore detrazione:

- spetta ai soggetti con un **reddito complessivo superiore a 28.000,00 euro e fino a 40.000,00 euro**;
- **decresce all'aumentare del reddito complessivo**, fino ad azzerarsi al previsto **livello massimo di 40.000,00 euro**;
- deve essere **rappresentata al periodo di lavoro.**

Osserva

L'ulteriore detrazione fiscale è riconosciuta dai sostituti d'imposta:

- verificandone le **condizioni di spettanza**;
- ripartendola fra le **retribuzioni erogate**.

I lavoratori le cui remunerazioni sono erogate da un **soggetto che non è sostituto d'imposta** (es. lavoratori domestici) potranno usufruire della detrazione spettante **in sede di dichiarazione dei redditi relativa all'anno di riferimento**.

Spese veterinarie - Limite di spesa

Dall'1.1.2021, **è elevato da 500,00 euro a 550,00 euro l'importo massimo detraibile al 19% delle spese veterinarie** di cui all'art. 15 co. 1 lett. c-bis) del TUIR.

Esclusione dal versamento della prima rata dell'IMU 2021

Per l'anno 2021 **non è dovuta la prima rata dell'IMU relativa:**

- agli **immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi**, lacuali e fluviali, nonché gli immobili degli stabilimenti termali;
- agli **immobili rientranti nella categoria catastale D/2** (alberghi e pensioni) e relative pertinenze, agli **immobili degli agriturismi**, dei **villaggi turistici**, degli **ostelli della gioventù**, dei rifugi di montagna, delle **colonie marine e montane**, degli **affittacamere per brevi soggiorni**, delle **case e appartamenti per vacanze**, dei **bed & breakfast**, dei **residence e dei campeggi**, a condizione che i relativi soggetti passivi **siano anche gestori delle attività ivi esercitate**;
- agli **immobili rientranti nella categoria catastale D** in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;
- agli immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che **i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività ivi esercitate**.

Riallineamento dei valori dell'avviamento

Viene prevista la **possibilità di riallineare**, con l'imposizione sostitutiva del 3%, **i valori civili e fiscali dell'avviamento** e delle altre attività immateriali iscritte nei **bilanci dell'esercizio in corso al 31.12.2019** (nel previgente assetto normativo il beneficio era invece riservato ai soli beni immateriali quali marchi, brevetti, licenze ecc.).

Regime degli Impatriati

Per i **"vecchi" lavoratori impatriati** (rientrati in Italia prima del 30.4.2019) viene riconosciuta la **possibilità di prolungare il periodo agevolato a 10 anni in presenza di figli minorenni** o a carico, o per effetto dell'acquisto di una unità immobiliare in Italia (come già previsto per i "nuovi" impatriati").

Osserva

Il beneficio in parola è però **subordinato al pagamento di un onere, parametrato al reddito dell'ultimo periodo d'imposta prima dell'esercizio dell'opzione** per il prolungamento.

Proroga della rideterminazione del costo fiscale dei terreni e delle partecipazioni non quotate

La legge di bilancio 2021 proroga la **rideterminazione del costo fiscale delle partecipazioni non quotate e dei terreni** disciplinate dagli artt. 5 e 7 della L. 448/2001. Anche per il 2021, quindi, sarà consentito a **persone fisiche, società semplici, enti non commerciali e soggetti non residenti** privi di stabile organizzazione in Italia di **rivalutare il costo o valore di acquisto delle partecipazioni non quotate e dei terreni posseduti alla data dell'1.1.2021**, al di fuori del regime d'impresa, **affrancando in tutto o in parte le plusvalenze conseguite**, ex art. 67 co. 1 lett. a) - c-bis) del TUIR, allorché le partecipazioni o i terreni vengano ceduti a titolo oneroso.

Osserva

Per optare per questo regime, occorrerà che, entro il 30.6.2021:

- un **professionista abilitato** (ad esempio, dottore commercialista, geometra, ingegnere e così via) **rediga e asseveri la perizia di stima** della partecipazione o del terreno;
- il contribuente interessato **versi l'imposta sostitutiva per l'intero suo ammontare**, ovvero (in caso di rateizzazione) limitatamente alla prima delle tre rate annuali di pari importo.

La proroga in argomento prevede **l'applicazione dell'imposta sostitutiva con aliquota unica dell'11%** sul valore di perizia del terreno o della partecipazione non quotata.

Tassazione dei ristorni destinati ad aumento di capitale e poi distribuiti ai soci

Con riferimento alle **società cooperative**, i **ristorni destinati ad aumento del capitale sociale non concorrono alla formazione del reddito** imponibile dei soci ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Osserva

I medesimi **sono imponibili al momento della loro attribuzione ai soci** e in questo caso tali somme sono assimilate alla distribuzione dei dividendi.

Viene **ridotta la ritenuta a titolo di imposta dal 26% al 12,50%** sui ristorni percepiti dai soci della cooperativa che in precedenza erano stati portati a capitale.

Osserva

Per espressa previsione normativa, **la ritenuta del 12,50% può essere applicata con le medesime modalità e termini delle somme attribuite ad aumento del capitale sociale** deliberate anteriormente alla data di entrata in vigore della legge di bilancio 2021, in luogo della tassazione prevista dalla previgente normativa.

La cooperativa ha la facoltà di applicare, previa delibera assembleare, **la ritenuta del 12,50% a titolo d'imposta all'atto dell'attribuzione dei ristorni a capitale**.

Osserva

Tale facoltà **si esercita con il versamento della ritenuta entro il 16 del mese successivo** a quello di scadenza del trimestre solare in cui è avvenuta la delibera assembleare.

Riduzione della tassazione dei dividendi per gli enti non commerciali

È stata prevista la **riduzione al 50% dell'imponibilità per gli utili percepiti dagli enti non commerciali** che svolgono attività in **determinati settori di interesse generale** (famiglia e valori connessi, crescita e formazione giovanile, educazione, istruzione e formazione, compreso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola, volontariato, filantropia e beneficenza, ecc.). Questa novità normativa **si applica ai dividendi percepiti dall'esercizio in corso all'1.1.2021** (pertanto dal 2021 per i soggetti il cui esercizio coincide con l'anno solare).

Osserva

Il **regime di esclusione per il 50% dal reddito dell'ente non commerciale** che viene introdotto dalla legge di bilancio 2021 **non si applica agli utili provenienti da partecipazioni in imprese o enti residenti o localizzati in Stati o territori a regime fiscale privilegiato** di cui all'art. 47-bis co. 1 del TUIR.

Gli enti non commerciali che beneficiano dell'esclusione da imposizione del 50% degli utili percepiti:

- **destinano l'IRES non dovuta al finanziamento delle attività di interesse generale** indicate dalla norma;
- **accantonano l'importo non ancora erogato in una riserva indivisibile** e non distribuibile per tutta la durata dell'ente.

Osserva

Le fondazioni bancarie destinano l'IRES non dovuta in **applicazione della disposizione in argomento sempre al finanziamento delle medesime attività di interesse generale** indicate, accantonandola, fino all'erogazione, in un apposito fondo destinato all'attività istituzionale.

Dividendi e plusvalenze degli OICR esteri

Viene equiparato il **regime impositivo di dividendi e plusvalenze su partecipazioni realizzati dagli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)** istituiti nell'Unione europea o nello Spazio economico europeo (SEE) a quello già in vigore per gli OICR istituiti in Italia.

Osserva

Con questa nuova norma, infatti, tali OICR esteri non sono più soggetti ad imposizione sui dividendi distribuiti dalle società italiane e sulle plusvalenze da cessione di partecipazioni.

In particolare, viene previsto che **la ritenuta e l'imposta sostitutiva** (entrambe del 26%) **non si applicano rispettivamente sugli utili corrisposti e le plusvalenze** degli OICR di diritto estero:

- **conformi alla direttiva 2009/65/CE** (direttiva UCITS);
- **e a quelli non conformi a tale direttiva**, il cui gestore sia soggetto a forme di vigilanza nel Paese estero nel quale è istituito ai sensi della direttiva 2011/61/UE (direttiva AIFM), istituiti in Stati membri UE e negli Stati aderenti allo SEE (Islanda, Liechtenstein e Norvegia)

Osserva

L'esenzione da ritenuta in commento **si applica agli utili percepiti a decorrere dall'1.1.2021** e per le plusvalenze realizzate dalla medesima data.

Incentivo alle aggregazioni aziendali

Si introduce un **incentivo** alle **aggregazioni aziendali**, prevedendo che, nelle ipotesi di fusione, scissione o conferimento d'azienda, deliberate tra l'1.1.2021 e il 31.12.2021, sia consentita, in capo ai soggetti aventi causa, la **trasformazione in credito d'imposta** delle **attività per imposte anticipate** (DTA), anche se non iscritte in bilancio, riferite alle perdite fiscali e alle eccedenze ACE.

Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali

Per gli investimenti in **beni strumentali nuovi effettuati dal 16.11.2020 al 2022** (con termine "lungo" 30.6.2023) è **previsto un nuovo credito d'imposta**. Il credito d'imposta "generale", relativo agli investimenti in beni materiali e immateriali strumentali nuovi **non "4.0"**, è **riconosciuto** (alle imprese e agli esercenti arti e professioni):

- per gli **investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2021**, nella **misura del 10% del costo** (elevata al 15% per gli investimenti nel lavoro agile) e **nel limite massimo di costi ammissibili pari a 2 milioni di euro**;
- per **gli investimenti effettuati nel 2022**, nella **misura del 6% del costo** e **nel limite massimo di costi ammissibili pari a 2 milioni di euro**.

Il credito d'imposta per gli investimenti in beni materiali "4.0", compresi nell'Allegato A alla L. 232/2016, è **riconosciuto** (solo alle imprese):

- per **gli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2021**, nella **misura del 50%** per la quota di investimenti **fino a 2,5 milioni di euro**, **del 30%** per gli investimenti **tra 2,5 e 10 milioni di euro** e **del 10%** per gli investimenti **tra 10 e 20 milioni di euro**;
- per **gli investimenti effettuati nel 2022**, nella **misura del 40%** per la quota di investimenti **fino a 2,5 milioni di euro**, **del 20%** per gli investimenti **tra 2,5 e 10 milioni di euro** e **del 10%** per gli investimenti **tra 10 e 20 milioni di euro**.

Osserva

Per gli investimenti **relativi a beni immateriali compresi nell'Allegato B alla L. 232/2016**, il credito d'imposta è riconosciuto per tutto il periodo agevolato:

- nella **misura del 20% del costo**;
- nel **limite massimo di costi ammissibili pari a 1 milione di euro**.

Il credito d'imposta:

- è **utilizzabile in compensazione**, con tributi e contributi, **mediante il modello F24**;
- spetta per i beni materiali e immateriali (sia "ordinari" che "4.0") in **tre quote annuali di pari importo (1/3 all'anno)**;
- per i soggetti con ricavi/**compensi inferiori a 5 milioni di euro** che hanno effettuato investimenti in beni materiali e immateriali "ordinari" **dal 16.11.2020 al 31.12.2021**, spetta in **un'unica quota annuale**;
- nel caso di investimenti in **beni "ordinari"** è **utilizzabile a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni**, mentre **per gli investimenti in beni "Industria 4.0"** a **decorrere dall'anno di avvenuta interconnessione**.

Osserva

Nella fattura di acquisto dei beni **deve essere riportato il riferimento normativo dell'agevolazione**.

Per i beni "4.0" di costo unitario superiore a 300.000,00 euro, è richiesta una perizia asseverata.

Credito d'imposta per ricerca, sviluppo e innovazione

Viene prorogato dal 2020 al 2022 il credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative, con alcune modifiche in merito alla misura dell'agevolazione.

Per le attività di ricerca e sviluppo agevolabili, il credito d'imposta spetta (ferme restando le specifiche maggiorazioni previste per il Mezzogiorno):

- in misura pari al **20% della relativa base di calcolo**;
- nel limite **massimo di 4 milioni di euro**.

Per le attività di innovazione tecnologica, il credito d'imposta è riconosciuto:

- in misura **pari al 10% della relativa base di calcolo o al 15% in caso di obiettivo di transizione ecologica** o di innovazione digitale 4.0;
- nel limite massimo di 2 milioni di euro.

Per le attività di design e ideazione estetica, il credito d'imposta è riconosciuto:

- in misura pari al **10% della relativa base di calcolo**;
- nel limite **massimo di 2 milioni di euro**.

Osserva

Il credito d'imposta è utilizzabile:

- ✓ esclusivamente **in compensazione mediante il modello F24**;
- ✓ in **tre quote annuali di pari importo**;
- ✓ a decorrere dal **periodo d'imposta successivo** a quello di maturazione;
- ✓ **subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi** di certificazione previsti.

Credito d'imposta per la formazione 4.0

Viene prorogato al 2022 il credito d'imposta per la formazione 4.0, con ampliamento dei costi ammissibili.

Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno

Viene prorogato al 2022 il credito d'imposta per le imprese che acquistano beni strumentali nuovi facenti parte di un progetto di investimento iniziale e destinati a strutture produttive ubicate nelle zone assistite delle Regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo.

Credito d'imposta per la quotazione delle PMI

Viene prorogato al 2021 il credito d'imposta sui costi di consulenza relativi alla quotazione delle PMI.

Credito d'imposta per adeguamento pubblici esercizi

Con riferimento al credito d'imposta per l'**adeguamento degli ambienti di lavoro**, viene anticipato al **30.6.2021** (in luogo del precedente 31.12.2021) il termine per:

- **utilizzare in compensazione** il credito nel modello F24;
- **cedere il credito**.

Credito d'imposta per investimenti pubblicitari

Viene **prorogato al 2022** il regime "straordinario" del credito d'imposta per investimenti pubblicitari.

Osserva

Nello specifico, per gli anni **2021 e 2022**, il credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari è **concesso**:

- ✓ a **imprese, lavoratori autonomi, enti non commerciali**;
- ✓ nella **misura unica del 50% del valore degli investimenti pubblicitari** effettuati sui giornali quotidiani e periodici, anche in formato digitale (non quindi su radio e TV);
- ✓ entro il **limite massimo di 50 milioni di euro per ciascun anno**.

Credito d'imposta per le edicole

Viene **prorogato al 2022** il credito d'imposta per le edicole.

Credito d'imposta per i servizi digitali

Viene **prorogato al 2022** il credito d'imposta alle imprese editrici di quotidiani e periodici per l'acquisizione di servizi digitali.

Crediti d'imposta per il cinema

Viene elevata **dal 30% al 40%** l'**aliquota massima del credito di imposta per le imprese di produzione** e per le imprese di distribuzione cinematografica e audiovisiva

Credito d'imposta per cuochi professionisti

Viene riconosciuto un **credito d'imposta in favore dei cuochi professionisti** (dipendenti o autonomi) presso alberghi e ristoranti, **fino al 40% delle spese sostenute per l'acquisto di beni strumentali durevoli**, ovvero per la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale, strettamente funzionali all'esercizio dell'attività, tra l'1.1.2021 e il 30.6.2021.

Osserva

Il credito d'imposta:

- ✓ è **utilizzabile esclusivamente in compensazione** mediante il modello F24;
- ✓ **può essere ceduto ad altri soggetti**, compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari.

Credito d'imposta per l'e-commerce delle reti di imprese agricole e agroalimentari

Il credito d'imposta del 40% previsto per il sostegno del made in Italy viene esteso alle reti di imprese agricole e agroalimentari, anche costituite in forma cooperativa o riunite in consorzi o parte delle c.d. "strade del vino", per la realizzazione e l'ampliamento di infrastrutture informatiche finalizzate al potenziamento del commercio elettronico.

Credito d'imposta per la promozione di competenze manageriali

Viene previsto un credito d'imposta per le donazioni effettuate nel 2021 o nel 2022, sotto forma di borse di studio, per iniziative formative finalizzate allo sviluppo e alla acquisizione di competenze manageriali promosse da università pubbliche e private, da istituti di formazione avanzata, da scuole di formazione manageriale pubbliche o private.

Osserva

Il credito è riconosciuto per le donazioni effettuate nel limite di 100.000 euro fino al:

- 100% per le piccole e medie imprese;
- 90% per le medie imprese;
- 80% per le grandi imprese.

Credito d'imposta per sistemi di filtraggio dell'acqua

Viene istituito un credito d'imposta per l'acquisto di sistemi di filtraggio acqua potabile. Possono beneficiare dell'agevolazione:

- le persone fisiche;
- i soggetti esercenti attività d'impresa, arti e professioni;
- gli enti non commerciali.

Il credito spetta per le spese:

- sostenute dall'1.1.2021 al 31.12.2022;
- per l'acquisto e l'installazione di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e addizione di anidride carbonica alimentare E 290, finalizzati al miglioramento qualitativo delle acque destinate al consumo umano erogate da acquedotti;
- fino ad un ammontare complessivo non superiore, per le persone fisiche non esercenti attività economica, a 1.000,00 euro per ciascuna unità immobiliare e, per gli altri soggetti, a 5.000,00 euro per ciascun immobile adibito all'attività commerciale o istituzionale.

Osserva

Il credito d'imposta è pari al 50% delle suddette spese, fermo restando il limite delle risorse stanziato. Sarà emanato uno specifico provvedimento sulle modalità di fruizione dell'agevolazione.

Contributo a Fondo perduto per i centri storici turistici

Il contributo a Fondo perduto per attività economiche e commerciali nei centri storici turistici viene esteso ai Comuni dove sono situati santuari religiosi.

Contributo a Fondo perduto per i centri storici turistici Riduzione IRPEF/IRES per le imprese che intraprendono una nuova iniziativa economica nelle Zone economiche speciali

Per le imprese (che non siano in stato di liquidazione o scioglimento) che intraprendono **una nuova iniziativa economica nelle Zone economiche speciali (ZES)** istituite ai sensi del DL 20.6.2017 n. 91 convertito, **l'imposta sul reddito (IRPEF/IRES)** derivante dallo svolgimento dell'attività nella ZES è **ridotta del 50%** a decorrere dal periodo d'imposta nel corso del quale è stata intrapresa la nuova attività e per i sei periodi d'imposta successivi, **nel rispetto delle seguenti condizioni** (pena la decadenza dal beneficio e l'obbligo di restituzione dell'agevolazione):

- **mantenimento dell'attività nella ZES per almeno 10 anni;**
- **conservazione dei posti di lavoro creati nell'ambito dell'attività avviata nella ZES per almeno 10 anni.**

Osserva

L'agevolazione spetta nel **rispetto dei limiti e delle condizioni previsti per gli aiuti "de minimis"**.

Ruling internazionale - Modifiche

Si interviene sulla **procedura di ruling internazionale** prevista dall'art. 31-ter del DPR 600/73. **Il periodo di efficacia dell'accordo è distinto** a seconda che si tratti di **accordi unilaterali ovvero bilaterali/multilaterali**:

- **i primi vincolano le parti per il periodo d'imposta nel corso del quale sono stipulati** e per i quattro periodi d'imposta successivi, salvi mutamenti delle circostanze di fatto o di diritto rilevanti ai fini degli accordi sottoscritti e risultanti dagli stessi;
- **i secondi vincolano le parti**, secondo quanto convenuto con dette autorità, **a decorrere da periodi di imposta precedenti alla data di sottoscrizione dell'accordo** purché non anteriori al periodo d'imposta in corso alla data di presentazione della relativa istanza da parte del contribuente.

In entrambi i casi, è **possibile far retroagire gli effetti ai periodi per i quali non sono ancora scaduti i termini per l'accertamento** di cui all'art. 43 del DPR 600/73, nel rispetto, però, di alcune condizioni normativamente previste, differenziate a seconda che si tratti di accordi unilaterali o bilaterali/multilaterali.

Osserva

Qualora, in applicazione della facoltà di far retroagire gli effetti, **sia necessario rettificare il comportamento adottato**, il contribuente, in entrambi i casi, **provvede all'effettuazione del ravvedimento operoso ovvero alla presentazione della dichiarazione integrativa** ai sensi dell'art. 2 co. 8 del DPR 322/98, senza l'applicazione delle eventuali sanzioni.

Si prevede, nel caso di **accordi preventivi bilaterali e multilaterali**, il **pagamento di una fee**, stabilita in **funzione del fatturato della società istante**.

Contributo all'Unione industriale biellese per il settore tessile

Viene attribuito **all'Unione industriale biellese un contributo di 5 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, a tutela della filiera tessile e per la **programmazione di attività di progettazione**, di sperimentazione, di ricerca e sviluppo **nel settore tessile**.

Legge Sabatini

Viene previsto che il **contributo statale sia erogato in un'unica soluzione**, secondo modalità da determinare con decreto ministeriale.

Sospensione versamenti di gennaio e febbraio 2021 per gli enti sportivi

Vengono sospesi i **termini dei versamenti in scadenza nei mesi di gennaio e febbraio 2021** per le **federazioni sportive nazionali**, enti di promozione sportiva, associazioni e **società sportive professionistiche e dilettantistiche** che:

- hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa **nel territorio dello Stato**;
- **operano nell'ambito di competizioni sportive in corso di svolgimento** ai sensi del DPCM 24.10.2020.

Sono sospesi i termini relativi:

- ai **versamenti delle ritenute alla fonte** sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, di cui agli artt. 23 e 24 del DPR 600/73, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta, dall'1.1.2021 al 28.2.2021;
- agli **adempimenti e ai versamenti dei contributi previdenziali** e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria, dall'1.1.2021 al 28.2.2021;
- ai **versamenti dell'IVA**, in scadenza nei mesi di gennaio e febbraio 2021;
- ai **versamenti delle imposte sui redditi** in scadenza dall'1.1.2021 al 28.2.2021.

I versamenti sospesi **sono effettuati**, senza applicazione di sanzioni e interessi:

- **in un'unica soluzione entro il 30.5.2021**;
- ovvero **mediante rateizzazione fino a un massimo di 24 rate mensili di pari importo**, con il versamento della **prima rata entro il 30.5.2021**.

Osserva

I versamenti rateali relativi al **mese di dicembre 2021 e al mese di dicembre 2022 devono essere effettuati entro il giorno 16 di detti mesi.**

Terreni dei coltivatori diretti e IAP - Proroga dell'esenzione IRPEF

È **prorogata anche per il 2021 l'agevolazione prevista** dal co. 44 dell'art. 1 della L. 232/2016 **per i coltivatori diretti (CD) e per gli imprenditori agricoli professionali (IAP)** di cui all'art. 1 del DLgs. 99/2004, **iscritti nella previdenza agricola**, in relazione ai redditi fondiari dei terreni da loro posseduti e condotti.

Osserva

Dal 2017 e fino al 2021 la disciplina fiscale dei terreni in argomento è la seguente:

- **i terreni posseduti e condotti da CD o IAP sono esenti da IRPEF** sia per il reddito dominicale che per il reddito agrario;
- **i terreni che vengono affittati** per coltivarli **continuano a generare reddito dominicale in capo al proprietario**, mentre l'esenzione dall'IRPEF si applica sul reddito agrario in capo ai CD o IAP.

Incentivi per l'acquisto di autoveicoli a basse emissioni e c.d. "ecotassa" per quelli inquinanti

La legge di bilancio 2021:

- **introduce un contributo per l'acquisto di veicoli elettrici** per le famiglie con redditi bassi;
- **modifica**, per l'anno 2021, **la disciplina concernente**:
 - **l'imposta sull'acquisto di autoveicoli nuovi ad alte emissioni di CO2** (c.d. "ecotassa");
 - **conferma per il 2021 il contributo statale per l'acquisto di autoveicoli nuovi a ridotte emissioni di CO2, ma con alcune modifiche rispetto al 2020**;
 - **introduce un contributo statale per l'acquisto dei veicoli nuovi per il trasporto merci e per gli autoveicoli speciali.**

Resto al sud - Estensione

Si estende l'**agevolazione "Resto al sud"** ai **sogetti di età compresa tra i 18 ed i 55 anni** (in luogo dei precedenti soggetti di età compresa tra i 18 ed i 45 anni), **residenti nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.**

Bonus TV

Il contributo ai costi a carico degli utenti finali **per l'acquisto di apparecchiature di ricezione televisiva**, di cui all'art. 1 co. 1039 lett. c) della L. 27.12.2017 n. 205, è **esteso all'acquisto e allo smaltimento di apparecchiature di ricezione televisiva** allo scopo di favorire il rinnovo o la sostituzione del parco degli apparecchi televisivi **non idonei alla ricezione dei programmi con le nuove tecnologie DVB-T2.**

Kit digitalizzazione

Viene prevista la **concessione in comodato gratuito**, al ricorrere di determinate condizioni legate all'ISEE e alla composizione del nucleo familiare, **di un dispositivo elettronico dotato di connettività per un anno o un bonus di equivalente valore.**

Osserva

Il beneficio è **concesso ad un solo soggetto per nucleo familiare** e nel **limite complessivo massimo di spesa di 20 milioni di euro per l'anno 2021.**

Bonus idrico

Alle persone fisiche residenti in Italia è **riconosciuto un bonus idrico pari a 1.000,00 euro per ciascun beneficiario da utilizzare**, entro il 31.12.2021, **per interventi di sostituzione di vasi sanitari in ceramica con nuovi apparecchi a scarico ridotto e di apparecchi di rubinetteria sanitaria**, soffioni doccia e colonne doccia esistenti con nuovi apparecchi a limitazione di flusso d'acqua, su edifici esistenti, **parti di edifici esistenti o singole unità immobiliari.**

Voucher per occhiali da vista

Si riconosce, in favore dei **membri di nuclei familiari con un valore ISEE non superiore a 10.000,00 euro annui**, un **contributo in forma di voucher una tantum di importo pari a 50,00 euro per l'acquisto di occhiali da vista** ovvero di lenti a contatto correttive

Imposta di registro per acquisto di terreni

Viene disposto che, al fine di facilitare il processo di ricomposizione fondiaria, per l'anno 2021, **non sia dovuta l'imposta di registro fissa per gli atti di trasferimento di terreni agricoli e pertinenze di valore inferiore o uguale a 5.000,00 euro, operati in presenza delle condizioni per l'agevolazione per la piccola proprietà contadina (restano dovute l'imposta ipotecaria di 200,00 euro e l'imposta catastale dell'1%).**

Imposta sul money transfer - Abrogazione

È abrogata l'imposta sul money transfer di cui all'art. 25-novies del DL 23.10.2018 n. 119 convertito.

Modifiche alla disciplina delle locazioni brevi

Modificando l'art. 4 del DL 50/2017, in tema di locazioni brevi, **viene introdotta una presunzione in base alla quale, a partire del periodo d'imposta 2021, il regime fiscale della cedolare secca è riconosciuto per le locazioni brevi "solo in caso di destinazione alla locazione breve di non più di quattro appartamenti per ciascun periodo d'imposta".**

Osserva

Nel caso in cui il **proprietario destini alla locazione breve 5 appartamenti o più l'attività di locazione**, da chiunque svolta, **si presume svolta in forma imprenditoriale.**

Viene istituita, presso il Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo, **una banca di dati delle strutture ricettive**, nonché degli immobili destinati alle locazioni brevi, che va a sostituirsi alla "precedente" banca dati, istituita dal previgente art. 13-quater co. 4 del DL 34/2019, **presso il Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.**

Osserva

La banca dati raccoglie e ordina **le informazioni inerenti alle strutture ricettive e agli immobili di cui sopra.** Gli immobili e le strutture sono identificati **mediante un codice da utilizzare in ogni comunicazione inerente all'offerta** e alla promozione dei servizi all'utenza, fermo restando quanto stabilito in materia dalle leggi regionali. L'attuazione della norma è **demandata ad un decreto attuativo.**

Credito d'imposta sui canoni di locazione di immobili ad uso non abitativo - Estensione al 30.4.2021

Il credito d'imposta **sui canoni di locazione di immobili ad uso non abitativo**, di cui all'art. 28 del DL 34/2020, viene esteso:

- **limitatamente a strutture turistico ricettive**, tour operator e agenzie di viaggio;
- **fino al 30.4.2021.**

Osserva

Si ricorda che, **per le strutture turistico ricettive**, il **credito spettava già “fino al 31 dicembre 2020” a prescindere dalle norme dei decreti “Ristori”** (che, invece, hanno ammesso al credito solo alcuni soggetti per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2020).

Ora, **la nuova norma estende ulteriormente il credito**, non solo per le strutture turistico ricettive, ma anche **per le agenzie di viaggio ed i tour operator, anche per i primi 4 mesi del 2021.**

Contributo a Fondo perduto per la riduzione dei canoni di locazione

È introdotto, per l'anno 2021, **un contributo a Fondo perduto per il locatore di immobile** (adibito ad abitazione principale dal conduttore) situato in un **comune ad alta tensione abitativa che riduce il canone di locazione.**

Osserva

Il contributo:

- è pari al **50% della riduzione del canone** (la percentuale può essere rideterminata alla luce delle somme stanziare e le domande presentate);
- è riconosciuto nel **limite annuo di 1.200,00 euro per singolo locatore.**

Il locatore **deve comunicare all’Agenzia delle Entrate**, in via telematica, **la rinegoziazione del canone di locazione** e ogni altra informazione utile ai fini dell'erogazione del contributo.

Osserva

Le modalità applicative del contributo, la percentuale di riduzione del canone in base alle domande presentate, le **modalità di monitoraggio delle comunicazioni all’Agenzia** saranno determinate con provvedimento del direttore dell’Agenzia delle Entrate.

Contributo per acquisto e rottamazione moto - Rifinanziamento

Viene riconosciuto anche, per gli anni dal 2021 al 2026, **il contributo per l’acquisto di motoveicoli elettrici o ibridi nuovi**, rifinanziando il relativo Fondo, di cui all’art. 1 co. 1057 della L. 145/2018, che aveva originariamente previsto tale contributo.

Buono mobilità/monopattini - Rifinanziamento

Viene rifinanziato il **Fondo destinato al “Programma sperimentale buono mobilità”** (ex art. 2 co. 1 del DL 111/2019), che ha, tra il resto, **previsto un “buono mobilità”, pari al 60% della spesa e nei limiti di 500,00 euro, per l’acquisto di biciclette o di determinati mezzi elettrici (ad es. monopattini) o per l’utilizzo di servizi di mobilità condivisa ad uso individuale.**

Osserva

In particolare, **i nuovi fondi (100 milioni di euro per l'anno 2021) sono destinati a riconoscere il buono mobilità**, nella forma del rimborso, a coloro che abbiano effettuato gli acquisti agevolati dal 4.5.2020 al 2.11.2020 e **non siano riusciti ad accedere al buono per esaurimento dei fondi.**

Si prevede, inoltre, che **vengano destinate a tale finalità anche le risorse eventualmente non utilizzate dei buoni mobilità già erogati in forma di voucher.**

Compensazione dei crediti e debiti di natura commerciale

Viene prevista l'introduzione, da parte dell'Agenzia delle Entrate, di una **specifico piattaforma telematica che consente ai soggetti passivi IVA di poter compensare crediti e debiti derivanti da transazioni commerciali fra di essi intervenute**, sulla base delle **risultanze contenute nelle fatture elettroniche trasmesse mediante il Sistema di Interscambio.**

Osserva

Grazie a questa procedura è possibile **ottenere i medesimi effetti dell'estinzione dell'obbligazione previsti dal codice civile**, fino a concorrenza del valore oggetto di compensazione, a condizione, tuttavia, **che per nessuna delle parti che aderiscono siano in corso procedure concorsuali o di ristrutturazione del debito omologate**, ovvero piani attestati di risanamento iscritti presso il Registro delle imprese.

Le amministrazioni pubbliche **sono escluse dall'ambito applicativo della piattaforma multilaterale** per le compensazioni.

Modifiche all'imposta sul consumo dei manufatti con singolo impiego (c.d. "plastic tax")

Sono apportate modifiche alla **disciplina dell'imposta sul consumo dei manufatti con singolo impiego (c.d. "plastic tax")**, tra cui:

- **l'inclusione**, tra i soggetti obbligati al pagamento dell'imposta, **oltre al fabbricante**, del soggetto committente (vale a dire colui che intende **vendere a soggetti nazionali i predetti manufatti**, ottenuti per suo conto in un impianto di produzione);
- l'inclusione delle "preforme" **tra i manufatti semilavorati assoggettati al tributo;**
- **l'attenuazione del regime sanzionatorio;**
- **il differimento dell'efficacia delle disposizioni all'1.7.2021.**

Modifiche all'imposta sul consumo delle bevande analcoliche edulcorate (c.d. "sugar tax")

Sono apportate modifiche alla disciplina dell'imposta sul consumo delle **bevande analcoliche edulcorate (c.d. "sugar tax")**, al fine di:

- inserire **espressamente fra coloro che sono obbligati al pagamento dell'imposta** per la cessione di bevande edulcorate a consumatori nel territorio dello Stato o a ditte nazionali rivenditrici, anche il soggetto, **residente o non residente nel territorio nazionale**, per conto del quale le bevande edulcorate **sono ottenute dal fabbricante o dall'esercente l'impianto di condizionamento;**

- attenuare le sanzioni amministrative previste;
- differire all'1.1.2022 la decorrenza dell'imposta.

Cessioni ad aliquota IVA "zero" per il contrasto al COVID-19

È introdotto il regime di esenzione IVA con diritto alla detrazione dell'imposta (c.d. operazioni ad aliquota "zero") per:

- le cessioni della strumentazione per diagnostica COVID-19 e le prestazioni di servizi strettamente connesse a detta strumentazione, sino al 31.12.2022;
- le cessioni di vaccini anti COVID-19, autorizzati dalla Commissione europea o dagli Stati membri, e le prestazioni di servizi strettamente connesse a detti vaccini, dal 20.12.2020 al 31.12.2022.

Aliquota IVA per i piatti pronti da asporto

Viene specificato che la nozione di "preparazioni alimentari" di cui al n. 80) della Tabella A, parte III, allegata al DPR 633/72 deve essere interpretata nel senso che in essa rientrano anche le cessioni di piatti pronti e di pasti che siano stati cotti, arrostiti, fritti o altrimenti preparati in vista del loro consumo immediato, della loro consegna a domicilio o dell'asporto.

Osserva

Per effetto di tale disposizione, dunque, le cessioni dei suddetti beni alimentari beneficiano dell'aliquota IVA del 10% anche quando vengono effettuate al di fuori del servizio di somministrazione.

La norma, costituendo interpretazione autentica del n. 80) della Tabella A citata, dovrebbe applicarsi retroattivamente.

Termini di registrazione delle fatture attive

Per i soggetti passivi IVA che effettuano le liquidazioni periodiche trimestralmente, su base opzionale, è riconosciuta la possibilità di annotare le fatture emesse entro la fine del mese successivo al trimestre di effettuazione delle operazioni (e con riferimento allo stesso mese di effettuazione delle operazioni).

Modifiche alla disciplina del c.d. "esterometro"

È prevista una revisione della comunicazione dei dati delle operazioni transfrontaliere (c.d. "esterometro"). A decorrere dalle operazioni effettuate dall'1.1.2022:

- la comunicazione dovrà essere effettuata, in via obbligatoria, mediante il Sistema di Interscambio, adottando il formato XML, già in uso per l'emissione delle fatture elettroniche;
- i dati relativi alle operazioni svolte nei confronti di soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato dovranno essere trasmessi telematicamente entro i termini di emissione delle fatture o dei documenti che ne certificano i corrispettivi;
- i dati relativi alle operazioni ricevute da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato dovranno essere trasmessi telematicamente entro il 15° giorno del mese successivo a quello di ricevimento del documento che comprova l'operazione o di effettuazione dell'operazione.

Divieto di emissione di fattura elettronica per prestazioni sanitarie B2B

Per l'anno 2021, così come per il 2019 e il 2020, è vietata l'emissione di **fattura elettronica mediante SdI da parte dei soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria** con riferimento alle fatture i cui **dati devono essere inviati al Sistema TS** (art. 10-bis del DL 119/2018).

Osserva

Per effetto dell'esplicito richiamo operato dall'art. 9-bis del DL 135/2018 all'art. 10-bis del DL 119/2018, **tale divieto deve intendersi esteso anche ai soggetti che**, pur non essendo tenuti all'invio dei dati al Sistema TS, **effettuano prestazioni sanitarie nei confronti delle persone fisiche**.

Utilizzo dei dati presenti nell'Anagrafe tributaria per i documenti precompilati IVA

Al fine della predisposizione dei documenti precompilati IVA (registri, liquidazioni e dichiarazione annuale) da **parte dell'Amministrazione finanziaria**, vengono utilizzati anche i dati di natura fiscale presenti nel sistema dell'Anagrafe tributaria, **oltre a quelli contenuti nelle fatture elettroniche inviate mediante il SdI e nell'esterometro** e a quelli comunicati mediante la trasmissione dei corrispettivi.

Osserva

Viene inoltre stabilito che gli operatori IVA che **intendono avvalersi di intermediari per la consultazione dei documenti precompilati** devono conferire a questi ultimi la delega che consente di usufruire dei servizi della fatturazione elettronica.

Solidarietà nel pagamento di imposta di bollo su fattura elettronica

Al pagamento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche trasmesse mediante il **Sistema di Interscambio è obbligato**, in solido, il cedente o il prestatore, anche nell'ipotesi **in cui il documento sia emesso per suo conto da un soggetto terzo**.

Osserva

La disposizione in tema di solidarietà nel **versamento dell'imposta di bollo si aggiunge alle novità contenute nel DM 4.12.2020**, che entreranno in vigore dal prossimo anno (nuovi termini di versamento, **integrazione dell'importo dovuto e procedure di riscossione da parte dell'Agenzia delle Entrate**).

Novità in materia di trasmissione telematica dei corrispettivi

Vengono introdotte alcune novità nella **disciplina relativa alla memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi** di cui all'art. 2 del DLgs. 127/2015.

Osserva

Viene stabilito che **la memorizzazione elettronica dei dati dei corrispettivi**, nonché la consegna, a richiesta del cliente, della fattura o del documento commerciale **devono avvenire non oltre il momento di ultimazione dell'operazione.**

Viene differita di 6 mesi, dall'1.1.2021 all'1.7.2021, **la possibilità**, per gli esercenti, di avvalersi di sistemi evoluti di incasso (es. POS evoluti) **per adempiere l'obbligo di memorizzazione e invio dei dati dei corrispettivi giornalieri** (art. 2 co. 5-bis del DLgs. 127/2015).

Viene previsto un particolare regime sanzionatorio per errori nella **memorizzazione/trasmissione dei corrispettivi**. In breve, le **irregolarità sono sanzionate** in misura pari **al 90% per ciascuna operazione commisurato all'imposta relativa all'importo non memorizzato o non trasmesso.**

Osserva

In caso di omessa o **tardiva trasmissione dei corrispettivi giornalieri** oppure per incompleta/infedele trasmissione, viene **irrogata una sanzione in misura fissa pari a 100,00 euro per trasmissione** (non per operazione) nella misura in cui ciò non abbia avuto riflesso sulla liquidazione dell'IVA, senza applicazione del cumulo giuridico. **La sanzione**, per ciascuna violazione dunque per ogni memorizzazione/trasmissione, **non può essere inferiore a 500,00 euro.**

Qualora siano state **contestate nel corso di un quinquennio**, quattro distinte violazioni dell'obbligo circa la memorizzazione/trasmissione dei corrispettivi, **compiute in giorni diversi**, è disposta la sanzione accessoria della **chiusura dei locali commerciali da 3 giorni ad un mese.**

Lotteria degli scontrini e cashback

Viene stabilito che **la partecipazione alle estrazioni dei premi nell'ambito della lotteria degli scontrini** di cui all'art. 1 co. 540 ss. della L. 232/2016 è **consentita esclusivamente in caso di acquisti effettuati mediante strumenti di pagamento elettronici**. Il DL Milleproroghe, in corso di pubblicazione in G.U., **dovrebbe prevedere la proroga dell'avvio della lotteria.**

Osserva

Inoltre, analogamente a quanto disposto per i premi attribuiti nell'ambito della lotteria, viene disposto che i rimborsi attribuiti nell'ambito del meccanismo del "cashback" di cui all'art. 1 co. 288 ss. della L. 160/2019 **non concorrono a formare il reddito del percipiente** per l'intero ammontare corrisposto nel periodo d'imposta e **non sono assoggettati ad alcun prelievo erariale.**

Modifiche alla territorialità IVA del settore nautico

Per le **prestazioni di servizi di noleggio, locazione e leasing di imbarcazioni da diporto**, il luogo di effettivo utilizzo del mezzo di trasporto, ai fini della territorialità IVA, dovrà essere attestato dal committente del

servizio mediante un'apposita dichiarazione. La dichiarazione **dovrà essere resa avvalendosi di uno specifico modello che sarà approvato dall'Agenzia delle Entrate.**

Osserva

La nuova disciplina sarà in vigore **decorsi 60 giorni dall'approvazione del predetto modello.**

Modifiche alla disciplina IVA della navigazione in "alto mare"

Ai fini del regime di non imponibilità IVA per le operazioni riferite a navi adibite alla navigazione in "alto mare", il cessionario o committente sarà tenuto ad attestare l'effettiva navigazione in "alto mare" mediante un'apposita dichiarazione. La dichiarazione **dovrà essere resa avvalendosi di uno specifico modello che sarà approvato dall'Agenzia delle Entrate.**

Osserva

La nuova disciplina sarà in vigore **decorsi 60 giorni dall'approvazione del predetto modello.**

Contrasto delle frodi realizzate con l'utilizzo del falso plafond IVA

Si prevedono **le seguenti misure per rafforzare il dispositivo di contrasto delle frodi** realizzate con l'utilizzo del falso plafond IVA.

Osserva

L'Amministrazione finanziaria **effettuerà specifiche analisi di rischio volte a riscontrare la sussistenza delle condizioni per acquisire lo status di esportatore abituale** (art. 1 co. 1 lett. a) del DL 746/83), nonché conseguenti attività di controllo sostanziale.

Qualora i **citati riscontri diano esito irregolare**, al soggetto passivo **sarà inibita la facoltà di rilasciare nuove dichiarazioni d'intento** tramite i canali telematici dell'Agenzia delle Entrate.

Osserva

In caso di indicazione nella **fattura elettronica del numero di protocollo** di una lettera d'intento invalidata, **il Sistema di Interscambio inibirà l'emissione della fattura elettronica** recante il titolo di non imponibilità IVA di cui all'art. 8 co. 1 lett. c) del DPR 633/72.

Con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate **saranno stabilite le modalità operative per l'attuazione del descritto presidio antifrode.**

Agevolazioni IMU e TARI - Pensionati residenti all'estero

A decorrere dall'anno **2021**, per i **sogetti residenti all'estero**, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, **sull'unica unità immobiliare a uso abitativo posseduta a titolo di proprietà o usufrutto**, a condizione che non sia locata o data in comodato d'uso:

- l'**IMU è ridotta a metà**,
- la **tassa sui rifiuti (TARI) o la tariffa sui rifiuti con natura di corrispettivo** di cui ai co. 639 e 668 dell'art. 1 della L. 147/2013, è dovuta nella misura ridotta di due terzi.

Agevolazioni IMU - Immobili distrutti da calamità naturali

È prevista l'**esenzione dall'applicazione dell'IMU per quei fabbricati**, ubicati nelle zone colpite da eventi calamitosi, purché distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, **in quanto inagibili totalmente o parzialmente ai sensi dell'art. 8 co. 3 del DL 74/2012**.

Osserva

L'esenzione spetta fino alla definitiva **ricostruzione e agibilità dei fabbricati** interessati e comunque **non oltre il 31.12.2021**.

"Canone unico" - Soggetti passivi

Dal 2021, è introdotto il canone patrimoniale di concessione, **autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. "canone unico")** che sostituisce:

- la **tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)**;
- il **canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)**;
- l'**imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA)**;
- il **canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP)**;
- il **canone di cui all'art. 27 co. 7 e 8 del DLgs. 30.4.92 n. 285**, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province.

Osserva

I soggetti **obbligati al pagamento del "canone unico"** sono:

- il **titolare dell'atto di concessione dell'occupazione**;
- i **sogetti che occupano il suolo pubblico**, anche in via mediata, attraverso l'utilizzo materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione sulla base del numero delle rispettive utenze.

Cordiali saluti.

Per **A.GI.SCO**.

Studio Dott. Francesco Lerro

